



A PESTE, FAME ET BELLO.

Enza Chiara Lai

Donne, streghe e benandanti

Siamo lieti di invitarVi

VENERDI' 22 MAGGIO 2015 ORE 20,30

alla presentazione del libro di ENZA CHIARA LAI

A peste, fame et bello...

Donne, streghe e benandanti. Vita quotidiana e Inquisizione nel Friuli del XVII secolo

presso l'azienda agricola FERRIN CAMINO AL TAGLIAMENTO (UD) Località Casali Maione, 8 Vita quotidiana e Inquisizione nel Friuli del XVII secolo

Con la partecipazione di

Luigina Feruglio - Musiche medievali con l'arpa celtica

Gruppo "Gastaldia de Trigesimo" - Passi da "Il processo a carico della strega Antonia"

## I libro

Antonia, detta "la Capona", è una vecchia, povera e sola, scacciata di casa dai figli dopo che è rimasta vedova. Da tutti è conosciuta come la strega: cura le sofferenze del corpo e dell'anima mescolando pratiche magiche e preghiere, medicamenti empirici e segni di croce; può curare un ammalato, favorire un amore, salvare un bambino, ma potrebbe anche, in virtù degli stessi poteri, provocare morti, malattie, discordie.

Pascutta e Narda raccontano di essere Benandanti e di combattere le streghe nelle notti delle Tempora. Da queste battaglie notturne dipende l'esito dei raccolti: se vinceranno, in quell'anno ci sarà abbondanza, se soccomberanno alle streghe, carestia. Ma non è tutto. Affermano anche di vedere i morti, di parlare con loro, di fare da tramite tra i defunti e i loro parenti ancora in vita.

Una storia di donne: madri, mogli, streghe, herbarie non hanno mai avuto voce, ma che attraverso il loro sacrificio e il loro coraggio ci hanno tramandato le credenze e i saperi, le conoscenze e i riti di una cultura antica che in tutti noi perdura e riaffiora.

Enza Chiara Lai è nata a Palmanova e vive a Cervignano del Friuli. Oltre all'insegnamento, da alcuni anni si dedica ad attività di ricerca in ambito socio-antropologico, con particolare riguardo alle tradizioni e alla cultura del Friuli, e alla storia delle donne. Di questi argomenti scrive su numerose riviste specializzate e periodici. È autrice di numerosi saggi, tra cui: "Nel nome di Beleno. Cidulis e pignarûi nelle tradizioni del Friuli nord-orientale" (2004); "Una pagina della storia di Jalmicco. La Visita Apostolica di Bartolomeo da Porcia nel 1570", (2007); "Denotia contra un benandante de Joannis. Malefici, sortilegi e battaglie notturne attorno alla fortezza di Palma" (2008); "A.D. 762 .. et cartas de liberiate fecimus ..." (2012); "Rogheda. L'antica donna della centa. A.D. 1021" (2013); "Maddalena de'Varmo. La badessa del Monastero di Aquileia. A.D. 1511" (2014); Donna Gerarda, medicatrix dell'ospedale di Udine. A D. 1402" (2015).